



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri



Anno XLII - n. 5 - 2 Febbraio 2025

Presentazione del Signore

Don Alfredo Di Stefano

GESU', LA LUCE PREPARATA PER I POPOLI

Maria e Giuseppe portano Gesù al tempio per presentarlo al Signore, ma non fanno nemmeno in tempo a entrare che subito le braccia di un uomo e di una donna se lo contendono: Gesù non appartiene al tempio, egli appartiene all'uomo. E' nostro, di tutti gli uomini e le donne assetati, di quelli che non smettono di cercare e sognare mai, come Simeone; di quelli che sanno vedere oltre, come Anna, e incantarsi davanti a un neonato, perché sentono Dio come futuro.



Gesù non è accolto dai sacerdoti, ma da un anziano e un'anziana senza ruolo, due innamorati di Dio che hanno occhi velati dalla vecchiaia ma ancora accesi dal desiderio. È la vecchiaia del mondo che accoglie fra le sue braccia l'eterna giovinezza di Dio.

Lo Spirito aveva rivelato a Simeone che non avrebbe visto la morte senza aver prima veduto il Messia. Parole che lo Spirito ha conservato nella Bibbia perché io le conservassi nel cuore: tu non morirai senza aver visto il Signore. La tua vita non si spegnerà senza risposte, senza incontri, senza luce.

Verrà anche per me il Signore, verrà come aiuto in ciò che fa soffrire, come forza di ciò che fa partire. Io non morirò senza aver visto l'offensiva di Dio, l'offensiva del bene, già in atto, di un Dio all'opera tra noi.

Simeone aspettava la consolazione di Israele. Lui sapeva aspettare, come chi ha speranza. Come lui il cristiano è il contrario di chi non si aspetta più niente, ma crede tenacemente che qualcosa può accadere.

Se aspetti, gli occhi si fanno attenti, penetranti, vigili e vedono: ho visto la luce preparata per i popoli. Ma quale luce emana da questo piccolo figlio della terra? **La luce è Gesù, luce incarnata, carne illuminata.**

La salvezza non è un'opera particolare, ma Dio che è venuto, si lascia abbracciare dall'uomo, mescola la sua vita alle nostre. E a quella di tutti i popoli, di tutte le genti, la salvezza non è un fatto individuale, che riguarda solo la mia vita: o ci salveremo tutti insieme o periremo tutti.

Simeone dice poi tre parole immense a Maria, e che sono per noi: egli è qui come **caduta e risurrezione**, come segno di **contraddizione**. Cristo come caduta e contraddizione. Caduta dei nostri piccoli o grandi idoli, che fa cadere in rovina il nostro mondo di maschere e bugie, che contraddice la quieta mediocrità, il disamore e le idee false di Dio. Cristo come risurrezione: forza che mi ha fatto ripartire quando avevo il vuoto dentro e il nero davanti agli occhi. Risurrezione della nobiltà che è in ogni uomo, anche il più perduto e disperato.

Caduta, risurrezione contraddizione. Tre parole che danno respiro alla vita, aprono brecce. Gesù ha il luminoso potere di far vedere che le cose sono abitate da un «oltre», **ecco la nostra speranza!**



C'era una lampada accesa sul presbiterio domenica scorsa, posta accanto ad un leggio ed il leggio reggeva una Bibbia aperta, quasi un invito a sfogliarla e a leggerla...

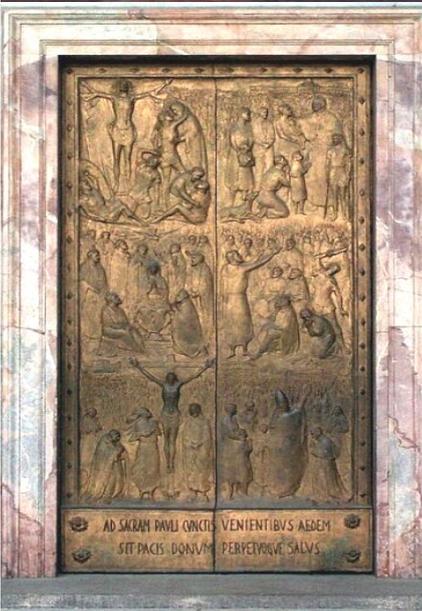
C'erano dei segnalibri tra le mani dei bambini con un'ancora, un libro e un versetto del Salmo 119 **"Spero nella tua Parola"**...

Una invocazione che in chi crede si fa certezza perché la Parola di Dio, diceva S. Bernardo, **"non è una parola scritta e muta, ma Parola incarnata e viva"** e l'assemblea liturgica è il contesto per eccellenza in cui la **Scrittura** diventa **Parola viva**: essa risuona nell'aula liturgica come un evento che può cambiare i nostri cuori.



LE PORTE SANTE DEL CAMMINO GIUBILARE

IOANNES PAVLVS II PONT. MAX.
PORTAM SANCTAM
PATRIARCHALIS S PAVLI BASILICAE
APERUIT
ROGERVS CARD. ETCHEGARAY
A LATERE LEGATVS
CLAVSIT
ANNO MAGNI IVBILAEI MM



La **PORTA SANTA**, sulla destra del portico, è stata realizzata in bronzo dorato dallo “scultore dei Papi”, **Enrico Manfrini**, ed è stata inaugurata in occasione del **Grande Giubileo del 2000**, aperta da Giovanni Paolo II e chiusa dal Card. Etchegaray.

Le tre formelle, lette dal basso verso l'alto, ‘raccontano’ i tre anni preparatori posti da Papa Wojtyła sotto il segno della SS. Trinità: **per Cristo - nello Spirito Santo - a Dio Padre**.

Nella fascia bassa vediamo **Gesù sul Calvario** e **l'Arca della salvezza** sullo sfondo, mentre l'umanità va a Lui.

La fascia centrale è dedicata allo **Spirito Santo**, alla **Pentecoste** e alla vicenda di **Paolo**.

Nella fascia superiore è rappresentata la **misericordia di Dio Padre**, con la **resurrezione di Cristo**, illustrata dalle parabole del **Figliol prodigo** e del **Buon Samaritano**.

La scritta in latino è un voto augurale per i pellegrini: **“A quanti vengono nel santo tempio di Paolo sia concesso il dono della pace e della salvezza eterna”** perché come dice S. Paolo **“ad ogni uomo si è schiusa quella via della speranza che non delude”**.

BASILICA DI S. PAOLO FUORI LE MURA



Lo struggente suono dello **shofar** ha accompagnato il **5 gennaio** scorso l'apertura della quinta e ultima **Porta santa**, quella della Basilica papale di **San Paolo fuori le mura**, che sorge sulla via Ostiense a pochi chilometri dal luogo dove l'**Apostolo delle genti** nel 64 o 67 d.C. subì il martirio della decapitazione.



Nel luogo della sua sepoltura nel 324 d.C. l'imperatore Costantino I fece costruire una prima chiesa, che sessant'anni dopo fu demolita per edificarne una più grande e più bella, completata nel 395 sotto l'imperatore Teodosio.



Fra il 1220 e il 1241 vi fu aggiunto un **bellissimo chiostro** che ancora si conserva, sopravvissuto al grande incendio del 1823. Tra le poche parti medievali rimaste, si possono ammirare alcuni **mosaici** del XIII secolo, un grande **candelabro** del XII secolo e il baldacchino in marmo del

1285, sotto il quale è sepolto **San Paolo**.

L'interno è straordinario, con le **enormi colonne d'alabastro** e i **preziosi mosaici dorati**. Nelle parti superiori delle pareti, si possono osservare i **ritratti dei vari Papi** che si sono succeduti nel corso della storia.



Interessante è anche il **grandioso atrio** dotato di 150 colonne, da cui si può contemplare l'esterno della chiesa ricoperto da un enorme **mosaico dorato**, realizzato fra il 1854 e il 1874, che riflette i raggi del sole. Il centro del grande cortile con giardino è dominato da una **colossale statua di San Paolo**.



Ognuno di voi ha dei sogni, vero? Anche quelli più folli, quelli che tieni nascosti perché ti sembrano troppo grandi. Magari ti spaventano, o pensi che non siano fatti per te. Ma i sogni sono come aquiloni: se trovi il coraggio di lasciarli volare, ti porteranno lontano. Certo, ogni tanto si ingarbugliano nei fili, ma fa parte del gioco. E poi ci sono sogni che sembrano un paio di scarpe nuove: all'inizio scomodi, troppo grandi o troppo stretti, come se non fossero fatti per i tuoi piedi. Ma più ci cammini dentro, più li “indossi” e più ti accorgi che portano lontano. Lo so, ci sono giorni in cui ti senti perso. Ti chiedi: “Cosa ci faccio qui?”, “Chi sono veramente?”, “Qual è il mio posto?”. Sono domande enormi e averle significa che stai cercando il tuo cammino e qualcuno che ti ascolti.

Questo è solo l'inizio della lettera... Se vuoi leggerla tutta, vai sul sito della Diocesi o chiedi in parrocchia. E' bella, ne vale la pena!

LA FESTA DELLA PACE



Eravamo in tanti domenica scorsa ad Aquino per celebrare insieme la **FESTA DELLA PACE** e dire forte, ad un'unica voce **"LA PACE IN AZIONE!"**, un invito a vivere concretamente la pace nelle nostre azioni quotidiane.

Eccoci, al termine della Messa, sulla scalinata della **Madonna della Libera** con don Giuseppe Basile, assistente generale, il vicesindaco di Aquino, il nostro Vescovo Gerardo, il presidente diocesano Piercarlo Gugliotta seduti sul 1° gradino tra tanti bambini, ragazzi, giovani e adulti, venuti da Aquino, Broccostella, Castelliri, Cassino (*San Giovanni Battista*), Sora (*San Bartolomeo*), Isola del Liri (*S. Maria dei fiori-San Carlo e San Lorenzo*).

Il **Vescovo** all'omelia ci aveva assegnato **tre compiti**, concentrati in **tre parole**: **OGGI... PACE PREVENTIVA... PACE RATIFICATA** e ci ha invitati ad essere noi –piccoli e grandi- "attori" di PACE, oggi, nelle nostre strade e nelle nostre case, a scuola e nei posti di lavoro, con i gesti e con le parole.

LA PACE CHED'E'?

E' 'ne peccione ghianche
che uà truènne n' àlbera
pe s' appesà.

Ma appenna ca se posa
se còcia
se sbrellàchia
i se ne scappa.

E' 'ne peccione ghianche
che porta stritte 'mmòcca
'ne ramette de gliua,
cchiù spernacciate i sicche
de chiglie che sta abbòcca a casa mia
da Pasqua degli' at' anne.

E' 'ne peccione ghianche
che s'è scurdate pure addò èdda ì,
i trema, i s'annasconne,
perché nen s'ò merì.

E' 'ne peccione ghianche
c'ògne tante se pitta de nire
de rusce de gialle,
pe' nen se fa' sparà.

E' 'ne peccione ghianche
cchiù ghianche de 'ne spirete.
i s'è fatte glie nide a campesante.

Neno Pisani







LibrieCultura

VITA CULTURA STORIA ARTE FEDE
INCONTRI MENSILI

ENRICO PALMIGIANI
PRESENTA




VIAGGIO nel TERRITORIO

Nella Sala Palermo di Casa Laurentia ieri l'ingegnere-scrittore Enrico Palmigiani ha presentato il suo 3° libro.

Già autore di *"Cause di una mancata riqualificazione della realtà industriale del mio paese"* e *"Il senso critico illuminato della politica"*, ora compie –proprio come dice il titolo– un viaggio nel nostro territorio –Isola Liri, Castelliri, Sora, Arpino e Broccostella– con uno sguardo rivolto al passato e alla sua storia, ricca e sconosciuta alla maggior parte di noi, per arrivare ai giorni nostri scossi da un "terremoto" economico e politico che ha segnato la nostra vita.

In quelle 51 pagine non c'è, però, solo nostalgia o rimpianto, bensì la speranza di un futuro prossimo carico di prospettive sui possibili sviluppi del territorio.



Ecco i due piccoli che domenica scorsa hanno ricevuto il Sacramento del Battesimo:

Miriam tra le braccia di mamma Bernardette Gabriele con papà Fabio Giordani ed i padrini Simone (*non visibile in foto*), Stefania e Valentino, anche loro in 'dolce' attesa di un figlio;

Filippo in braccio a mamma Francesca Saccucci con papà Massimiliano La Pietra, la sorellina Aida ed i padrini Rocco e Judy.

CHI CI CAPISCE E'...

In uno strano contesto c'era l'abitudine di vagliare spesso la pulcritudine. Anche un saggio canuto disquisiva ma il suo giudizio era come blasfemia al che reattivi brutti ceffi rispondevano con laidi sberleffi. Ma il saggio era figura iconica ed ogni sua locuzione era laconica e conferiva la sapienza al volgo che albergava in ogni borgo. Osteggiava le fastidiose querimonie giudicandole sterili fandonie. In assenza infin di un retaggio culturale ogni metro di giudizio finì male.

Carlo Galante

AVVISI E APPUNTAMENTI**Festa della Luce**PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO
DOMENICA 2 FEBBRAIO 2025**UN INVITO RIVOLTO A TUTTI**
in particolare ai bambini e ragazzi
del Catechismo e alle loro famiglie**Nella FESTA DELLA PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO**

Alle ore 11.00 in Parrocchia PRESENTAZIONE DEI BAMBINI che faranno la PRIMA COMUNIONE

OGGI si celebra anche la
GIORNATA PER LA VITA CONSACRATA

Ci uniamo alle 'nostre' **SUORE -Povere Figlie della Visitazione e Piccole Francescane della Chiesa-** e a tutte le persone, uomini e donne, che hanno scelto di consacrare a Dio la propria vita per augurare a loro, mutuando le parole di Papa Francesco, di **"guardare il passato con gratitudine, vivere il presente con passione e abbracciare il futuro con speranza"**.

Esprimiamo gratitudine e riconoscenza per la loro fede, per il loro amore, per il loro servizio alla Chiesa e al Mondo e nella preghiera le affidiamo tutte a Maria, Madre della speranza.

Alle 18.00 il nostro Vescovo presiederà la **CELEBRAZIONE** nella Concattedrale di Cassino

LUNEDI 3 FEBBRAIO - S. BIAGIO

Alle ore 17.00 S. MESSA in parrocchia con il Rito dell'unzione della gola

VENERDI 7 FEBBRAIO - 1° VENERDI DEL MESE

Alle ore 17.00 S. MESSA nella CHIESA DI S. ANTONIO

**DOMENICA 9 FEBBRAIO**
nella SALA DEGLI ABATI a CASSINO**47° GIORNATA PER LA VITA a cura di**

Ore 17,00: Accoglienza e saluti

Ore 17,15: Vescovo Gerardo Antonazzo

"TRASMETTERE LA VITA, SPERANZA PER IL MONDO"

Ore 17,45 Testimonianze di vita e speranza

"Marco De Angelis: servizio alla vita, dal concepimento alla... resurrezione!"Intervalli musicali curati dagli **"amici di Marco"**

movimento per la vita



CASSINO

Ufficio Diocesano per la
Pastorale della Famiglia

CHIESA DI SORA - CASSINO - AQUINO - PONTECORVO